



*Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali*

Commissione Garanzia Sciopero



Prot: 0010576/AVV del 27/06/2013

**Organismo Unitario
dell'Avvocatura Italiana**
Fax 06.3219431

Ministro della Giustizia
Gabinetto del Ministro
Fax 06.68897411

**Presidente della Suprema
Corte di Cassazione**
Fax 06.6883423

**Procuratore Generale presso
la Suprema Corte di Cassazione**
Fax 06.68832260

**Presidente della
Corte Costituzionale**
Fax 06.4698916

Presidente del Consiglio di Stato
Fax 06.68272534

Presidente della Corte dei Conti
Fax 06.38763477

Consiglio Nazionale Forense
Fax 06.97748829

**p.c. Presidente del Senato
della Repubblica**
Fax 06.67062022

**Presidente della Camera
dei Deputati**
Fax 06.67603522

**Presidente del Consiglio
dei Ministri**
Fax 06.67793543-68997064

TRASMISSIONE URGENTE VIA FAX

Pos. n. 1531/13

Sett.: AVV

Indicazione immediata ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. d) della legge n. 146 del 1990, come modificata dalla legge n. 83 del 2000.

con riferimento all'astensione nazionale dalle udienze civili, penali, amministrative, contabili, tributarie e dalle altre attività giudiziarie, deliberata dall'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana in data 25 giugno 2013 (atto pervenuto in pari data), per i giorni 5, 8, 9, 10, 11, 12, 15 e 16 luglio 2013;

IL COMMISSARIO

Consigliere Salvatore Vecchione, delegato per il settore,

RILEVATO

che risultano proclamate, precedentemente, le sotto indicate astensioni:

“astensione da tutte le udienze civili e penali, proclamata in data 3 giugno 2013 (atto pervenuto in pari data) dall'Ordine degli Avvocati di Latina, dal giorno 27 giugno al giorno 4 luglio 2013”;

“astensione da tutte le udienze civili e penali, proclamata in data 28 maggio 2013 (atto pervenuto in data 31 maggio 2013), dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Potenza, dal giorno 17 giugno al giorno 23 giugno 2013”;

“astensione da tutte le udienze, proclamata in data 13 giugno 2013 (atto pervenuto in data 14 giugno 2013), dall'Associazione Avvocati e Praticanti di Altamura, dall'Associazione Avvocati e Praticanti di Gravina di Puglia e dall'Associazione Giovani Legali di Altamura), dal giorno 1° luglio al giorno 5 luglio 2013”;

“astensione da tutte le udienze civili, penali, amministrative, tributarie e dalle altre attività giudiziarie, proclamata in data 18 giugno 2013 (atto pervenuto in data 19 giugno 2013), dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torre Annunziata), dal giorno 4 luglio al giorno 12 luglio 2013”;

INDICA

in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. d), della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni, all'Organismo in indirizzo che, allo stato, dal documento di proclamazione emergono le seguenti violazioni:

- **“durata dell'astensione”**, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del Codice di autoregolamentazione degli avvocati, del 4 aprile 2007 (valutato idoneo con delibera n. 07/749, del 13 dicembre 2007 e pubblicato in G.U. n. 3, del 4 gennaio 2008), laddove è previsto che: *“L'astensione non può superare otto giorni consecutivi con l'esclusione dal computo della domenica e degli altri giorni festivi”*.

- **“obbligo di intervallo minimo tra astensioni”**, con particolare riguardo a quelle sopra indicate, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni, come recepito nell'articolo 2, comma 4, del richiamato Codice di autoregolamentazione degli avvocati, del 4 aprile

2007, ove è previsto che: "tra il termine finale di un'astensione e l'inizio di quella successiva deve intercorrere un intervallo di almeno quindici giorni".

Si invita l'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana a riformulare l'astensione, in conformità alla legge e al Codice di autoregolamentazione richiamato, e ad escludere, altresì, dall'astensione nazionale proclamata, le udienze dinanzi ai Tribunali di Latina, Potenza, Altamura e Torre Annunziata (per quest'ultimo andranno escluse le sole giornate oltre il 12 luglio), dandone tempestiva comunicazione anche alla Commissione.

Resta fermo che la Commissione, in seguito all'eventuale apertura del procedimento di valutazione, accerterà ogni altra violazione che dovesse emergere.

Si dispone la trasmissione del presente provvedimento all'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, al Ministro della Giustizia, al Presidente della Suprema Corte di Cassazione, al Procuratore Generale presso la Suprema Corte di Cassazione, al Presidente della Corte Costituzionale, al Presidente del Consiglio di Stato, al Presidente della Corte dei Conti, al Consiglio Nazionale Forense, nonché ai Presidenti delle Camere e al Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. n), della legge n.146 del 1990, e successive modificazioni.

IL COMMISSARIO DELEGATO
Cons. Salvatore Vecchione

